

I Piccaia al Baff 2013

Pubblicato: Giovedì 4 Aprile 2013



Arte e cinema è un binomio molto forte fin dalla nascita della macchina da presa. Le citazioni che i registi hanno fatto alle opere dei grandi pittori del passato sono innumerevoli. I pittori sono stati fonte d'ispirazione per la realizzazione di numerose pellicole. Adesso sono i due artisti Piccaia che rendono omaggio al cinema.

In occasione dell' XI° edizione del Baffilmfestival , nello Spazio Festival di piazza San Giovanni sono ospitate opere de i Piccaia, Matteo e Giorgio.

L'altra faccia della medaglia o meglio la medaglia con due facce, padre e figlio entrambi artisti presentano un lavoro che s'intreccia e si mescola.

Matteo Piccaia ha esposto disegni realizzati nel 1963, l'anno di uscita di 8 ½ di Federico Fellini, mentre il figlio **Giorgio ha rielaborato il lavoro del padre.** Una medaglia: la famiglia, due facce: un modo diverso di esprimersi. I lavori sono esposti uno a fianco all'altro. Uguali ma diversi come diversi sono padre e figlio.

“Sto rivisitando – ci spiega Giorgio Piccaia – alcune opere di mio padre, è una bella sfida. Oggi per me è importante recuperare la mia storia e riproporla con sensibilità.

È un lavoro psicologico e penso anche contemporaneo. I grandi cambiamenti sono in atto. Per andare oltre bisogna sapere da dove veniamo. Inoltre è fondamentale partecipare a questo periodo storico con la massima serenità e lucidità. Io utilizzo mio padre”.

“Ringrazio i presidenti del Baff Alberto Armiraglio e Alessandro Munari, e il sindaco di Busto Gigi Farioli – conclude Giorgio – che hanno voluto questa esposizione che arricchirà il festival e che è un riconoscimento a mio padre che quest'anno compie 90 anni e da cinquant'anni vive a Busto Arsizio e grazie anche a Giuliano Terzi, presidente di Fidialtitalia di Busto Arsizio sempre vicino al mondo delle imprese e dell'arte”.

I Piccaia a Busto Arsizio. Matteo e Giorgio: una medaglia, due artisti.

6-20 aprile 2013 – orario 9.00/20.00

Spazio Festival Baff, piazza San Giovanni, Busto Arsizio

www.issuu.com/vame. Info 0039 335 740 76 66

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it